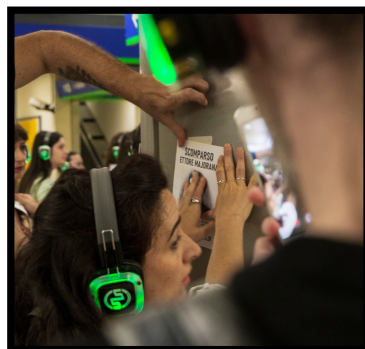


SULLE TRACCE DI MAJORANA

UN PROGETTO DI STEFANO BEGHI, CHIARA BOSCARO, MARCO DI STEFANO
CON ALICE PAVAN
DE LA CONFRATERNITA DEL CHIANTI E KARAKORUM TEATRO
PRODUZIONE ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI
CON IL CONTRIBUTO DEL MIC



IL FORMAT

“Sulle tracce di Majorana” non è uno spettacolo, ma un format che può trovare casa ed adattarsi in quartieri e città diverse, nutrendosi delle voci di chi vi abita e opera. È fruibile in cuffia per gruppi di massimo 35 spettatori, e pensato per un pubblico dai 14 anni in su.

SINOSSI

Ettore Majorana, geniale e solitario fisico allievo di Enrico Fermi, è davvero scomparso nella primavera del 1938 spaventato perché aveva “previsto” la bomba atomica? Le ipotesi si sprecano: potrebbe essersi buttato in mare dalla nave che lo riportava a Napoli, essersi ritirato in convento, esser fuggito in Germania o in Sudamerica...

“I morti si trovano, sono i vivi che possono scomparire” disse il primo responsabile delle indagini. E di Majorana si sono perse le tracce.

Fino a oggi.

Un uomo un po' trascurato fissa corrucchiato fuori dal finestrino del tram e ogni tanto scribacchia qualcosa a penna su un pacchetto di sigarette, numeri, numeri, formule incomprensibili. Che sia lui, lo scienziato scomparso nel nulla? Ma se è davvero lui, oggi dovrebbe avere... quanti anni? Non è possibile, come ha fatto a restare giovane così a lungo?

La performance accompagna il pubblico in una caccia all'uomo itinerante e audioguidata nel tessuto della città, tra indizi, storie, interviste, “voci di corridoio” e mezze verità. Alla ricerca del difficile equilibrio tra innovazione ed etica, un equilibrio che spesso è possibile solo in alcune periferie virtuose. Una riflessione sul progresso, sul futuro e sulla necessità di rallentare o cambiare strada.

INFO

info@laconfraternitadelchianti.eu
progetti@karakorumteatro.it

laconfraternitadelchianti.eu